



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Politiche Antidroga Il Coordinatore

- VISTA** la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO** il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare l'art. 7, comma 2, il quale dispone che il Presidente del Consiglio determina, con proprio decreto, le strutture della cui attività si avvalgono i Ministri o Sottosegretari da lui delegati;
- VISTO** il Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2009 recante l'istituzione del Dipartimento per le Politiche Antidroga registrato alla Corte dei conti in data 17 novembre 2009 - reg. n. 10 - foglio n. 62;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010 recante la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, come da ultimo modificato dal DPCM 21 ottobre 2013 - recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" registrato alla Corte dei conti in data 21 novembre 2012 - reg. n. 9 - foglio n. 313;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione, come integrato ed aggiornato per l'anno 2015 nonché il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri 2015-2017 e 2016-2018;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 20 novembre 2012 con il quale si stabilisce l'organizzazione del Dipartimento Politiche Antidroga;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Politiche Antidroga Il Coordinatore

- VISTO** Il Decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 giugno 2014, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D. Lgs 165/2001, è stato conferito al Consigliere Patrizia De Rose l'incarico di Coordinatore dell'Ufficio Tecnico-Scientifico e Affari Generali nell'ambito del Dipartimento Politiche Antidroga, per tre anni a decorrere dal 18 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti in data 4 agosto 2014 - reg. n. 2202;
- VISTO** Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 aprile 2015 con il quale è stato conferito al Consigliere Paolo Aquilanti l'incarico di Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO** Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2015 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2016;
- VISTO** Il Decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2016, con il quale è stata conferita al Consigliere Patrizia De Rose, delega di gestione delle risorse finanziarie assegnate al Dipartimento per le Politiche Antidroga appartenenti al Centro di Responsabilità 14 "Politiche Antidroga" del Bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri annotato presso l'UBRRAC al n. 150/2016 in data 20/01/2016;
- VISTO** l'Avviso pubblico "Prevenzione e contrasto al disagio giovanile" pubblicato in data 10 settembre 2015 sui siti del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale e del Dipartimento per le Politiche Antidroga e, in particolare, gli articoli 7 ed 8;
- CONSIDERATO** che in data 18 settembre 2015 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Serie Generale n. 217, il comunicato concernente l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso "prevenzione e contrasto al disagio giovanile" sui siti del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale e del Dipartimento per le politiche antidroga;
- CONSIDERATO** in particolare, che, per il finanziamento delle azioni relative agli ambiti II e III indicati nell'Avviso, di competenza del Dipartimento per le politiche antidroga, sono state individuate risorse disponibili a valere sul capitolo 772 "Fondo per l'incidentalità notturna" e sul capitolo 786 "Spese per interventi, programmi e progetti finalizzati alla prevenzione e al recupero delle tossicodipendenze";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Politiche Antidroga Il Coordinatore

- VISTA** la nota nr. 287 del 10/02/2016 con cui, a far data dal 12/2/2016, la dott.ssa Giulia Marino è stata designata Responsabile Unico del Procedimento relativamente all'Avviso sopra menzionato, con riferimento agli ambiti II e III di competenza del Dipartimento per le politiche antidroga;
- VISTO** Il decreto In data 17 febbraio 2016 con cui sono state istituite le Commissioni per l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione di merito delle proposte progettuali di cui agli ambiti II e III;
- VISTA** le note n. 41022 del 27 novembre 2015 e n. 11870 del 6 aprile 2016 con le quali il Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale ha trasmesso al Dipartimento per le Politiche Antidroga, rispettivamente, l'elenco completo delle proposte progettuali, relativamente agli ambiti II e III, presentate nella piattaforma informatica dedicata all'Avviso pubblico e l'elenco dei soggetti che risultano non aver completato la procedura prevista per la presentazione delle domande riferite all'ambito II e III;
- TENUTO CONTO** della verifica di ricevibilità delle domande pervenute con riferimento alla regolarità della trasmissione ed al rispetto dei termini di scadenza, svolta dal Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTO** Il Decreto Direttoriale pubblicato sul sito del Dipartimento Politiche Antidroga, recante data 13 aprile 2015, relativo all'assenza di requisiti formali di ricevibilità dell'Avviso "prevenzione e contrasto al disagio giovanile" per gli ambiti II e III;
- VISTA** la nota dell'11 maggio 2016 n. 786 inviata dal Responsabile Unico del Procedimento, di seguito R.U.P., al Coordinatore dell'Ufficio Tecnico-Scientifico e Affari Generali del Dipartimento Politiche Antidroga, nella quale veniva evidenziata, tra altro, l'opportunità di inserire anche l'elenco dei nominativi dei soggetti che non hanno completato la procedura di presentazione delle domande prevista all'art. 6 dell'Avviso;
- RITENUTO** di dover procedere in autotutela all'annullamento d'ufficio del decreto *de quo* ed alla sua sostituzione in considerazione degli errori materiali ivi contenuti ed esplicitati con la nota n. 786 dell'11 maggio 20136 del R.U.P., ed alla necessità di integrarlo con l'elenco dei nominativi dei soggetti che non hanno completato la procedura di presentazione delle domande prevista dall'Avviso:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Politiche Antidroga Il Coordinatore

DECRETA

Art.1

per le motivazioni esposte in premessa è revocato il Decreto Direttoriale datato 13 aprile 2015, relativo all'esclusione dalla valutazione istruttoria delle proposte progettuali prive dei requisiti formali di ricevibilità previsti all'art. 7 dell'Avviso "prevenzione e contrasto al disagio giovanile" per gli ambiti II e III.

Art. 2

ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 dell'Avviso "Prevenzione e contrasto al disagio giovanile", sono escluse dalla valutazione delle Commissioni Istituite con il provvedimento citato in premessa, le domande di presentazione delle proposte progettuali che non sono pervenute alla casella PEC dgioventuescn@pec.governo.it indicata nell'Avviso. I nominativi dei soggetti proponenti le cui domande sono escluse sono riportati nell'allegata Tabella B relativa agli ambiti II e III.

Art. 3

ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del citato Avviso, non saranno prese in considerazione, per la valutazione delle Commissioni, in quanto dichiarate irricevibili, le domande pervenute oltre il termine stabilito al comma 2 del medesimo art. 7. I nominativi dei soggetti proponenti le cui domande sono dichiarate irricevibili sono riportati nell'allegata Tabella C relativa agli ambiti II e III.

Art. 4

si dispone di dare pubblicità al presente Decreto direttoriale ed alle Tabelle allegate mediante pubblicazione sul sito Istituzionale del Dipartimento Politiche Antidroga, garantendosi un'adeguata visibilità tramite apposito avviso inserito anche nella *home page*.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento Politiche Antidroga.

Roma, 13 MAG. 2016

Il Dirigente Generale

Cons. Avv. Patrizia De Rose

Avviso pubblico "Prevenzione e contrasto al disagio giovanile"

Tabella B - Elenco domande escluse (art. 6 dell'Avviso)

AMBITO II		
N. domanda	NOME ASSOCIAZIONE	MOTIVAZIONE
83	OMEGA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PEC non pervenuta all'indirizzo dgioventuescn@pec.governo.it
AMBITO III		
12	A.P.S. PENTA GROUP	PEC non pervenuta all'indirizzo dgioventuescn@pec.governo.it
27	CASA DELLO STUDENTE	PEC non pervenuta all'indirizzo dgioventuescn@pec.governo.it
50	ASSOCIAZIONE PRO SOCIAL	PEC non pervenuta all'indirizzo dgioventuescn@pec.governo.it
84	ASSOCIAZIONE GRUPPO ABELE	PEC non pervenuta all'indirizzo dgioventuescn@pec.governo.it
86	ACMOS	PEC non pervenuta all'indirizzo dgioventuescn@pec.governo.it
197	ARPIS	PEC non pervenuta all'indirizzo dgioventuescn@pec.governo.it
233	SOC. COOP. SOCIALE ESPERIA 2000	PEC non pervenuta all'indirizzo dgioventuescn@pec.governo.it
257	FONDAZIONE GIUSEPPE FERRARO ONLUS	PEC non pervenuta all'indirizzo dgioventuescn@pec.governo.it
279	AICS	PEC non pervenuta all'indirizzo dgioventuescn@pec.governo.it
289	CABENUS ONLUS	PEC non pervenuta all'indirizzo dgioventuescn@pec.governo.it

Tabella C - Elenco domande irricevibili (art. 7 dell'Avviso)

AMBITO II		
N. domanda	NOME ASSOCIAZIONE	MOTIVAZIONE
108	COOPERATIVA SOCIALE ALTERECO	PEC di trasmissione della domanda pervenuta oltre il termine previsto
175	ASSOCIAZIONE IL SORRISO ONLUS	PEC di trasmissione della domanda pervenuta oltre il termine previsto
283	SONDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	PEC di trasmissione della domanda pervenuta oltre il termine previsto
295	CENTRO REGGINO DI SOLIDARIETA'	PEC di trasmissione della domanda pervenuta oltre il termine previsto
AMBITO III		
269	ANSPI JASNA GORA	PEC di trasmissione della domanda pervenuta oltre il termine previsto
280	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS - NUOVI ORIZZONTI	PEC di trasmissione della domanda pervenuta oltre il termine previsto
290	LA SOLIDARIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	PEC di trasmissione della domanda pervenuta oltre il termine previsto
299	ASSOCIAZIONE LA FAMIGLIA ONLUS	PEC di trasmissione della domanda pervenuta oltre il termine previsto
293	ASSOCIAZIONE IL FAVO	PEC di trasmissione della domanda, pervenuta oltre il termine previsto